



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"

82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Via G. Bocchini, 37

☎ Segreteria: 0824.49249 📠 Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107

Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016

e-mail : bnic85700t@istruzione.it - sito web : www.icsangiorgiodelsannio.edu.it - P.E.C. : bnic85700t@pec.istruzione.it

Circolare n° 54

San Giorgio del Sannio 10/12/2019

- **A tutto il personale docente e ATA
Loro SEDI**
- **A tutti gli alunni delle scuole
Infanzia, Primaria e Secondaria I grado**
- **A tutti i genitori**
- **Ai rappresentanti di classe**
- **AI WEB**

OGGETTO: procedure di sicurezza in caso di evento sismico.

Si pubblica, allegato alla presente, il documento contenente le procedure di sicurezza in caso di evento sismico, redatto dalla Prof.ssa Castagnozzi Laura, R.S.P.P. dell'Istituzione Scolastica.

Tutti i docenti di ogni ordine e grado sono tenuti a leggerlo in classe periodicamente ai rispettivi alunni e ad attenersi scrupolosamente a tutto quanto riportato nel documento in caso di evento sismico.

Si invitano i signori genitori a leggere la presente circolare con il suo allegato.

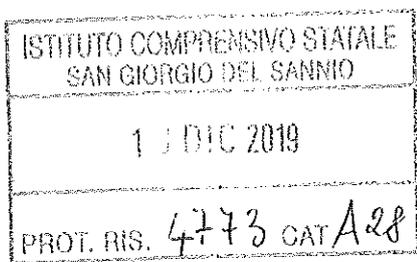
Si allega alla presente:

1 – piano di emergenza da attivare in caso di evento sismico

Si ringrazia per la collaborazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna POLITO



Al Dirigente Scolastico Dell'I.C. "R.L. Montalcini"

Agli RLS

Agli Addetti alle Emergenze

Ai responsabili di Plesso

San Giorgio Del Sannio 09.12.2019

OGGETTO: procedure di sicurezza in caso di evento sismico.

Con la presente, la sottoscritta Arch. Laura Castagnozzi, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'I.C. Rita Levi Montalcini, in riferimento alla formazione sulle procedure di sicurezza da attuare in caso di evento sismico, già effettuata per le docenti di scuola primaria e dell'infanzia dispone quanto segue:

1. In caso di scossa potrebbe non suonare l'allarme, ogni docente è responsabile del gruppo classe in cui presta servizio al momento. Non necessariamente l'evacuazione deve cominciare in seguito al suono della sirena (potrebbe non funzionare, mancare la corrente elettrica, i collaboratori potrebbero essere troppo distanti dai pulsanti d'allarme); accertato il pericolo si porta la classe al sicuro senza aspettare alcun ordine o indicazione;
2. I docenti non possono abbandonare la scolaresca per nessun motivo; cercare di individuare nel gruppo classe i soggetti più fragili e impressionabili e metterli accanto a se;
3. Non creare allarmismo e cercare di evitare in tutti i modi il panico confortando i minori e incoraggiandoli ad eseguire le procedure di emergenza;
4. Evitare di urlare e fare in modo che anche i ragazzi seguano l'esempio;
5. Se le procedure di sicurezza presenti all'interno dell'opuscolo informativo in dotazione in tutte le classi non può essere osservato in qualche punto, per qualsiasi motivo, utilizzare il buon senso; ad esempio se durante la scossa si è molto vicini all'uscita, ma a causa delle vibrazioni non si riesce a raggiungerla subito, effettuare la procedura di sicurezza ponendo la testa sotto il banco o la cattedra e per chi non riesce, ripararsi con un libro o con le mani.
6. Ricordarsi che i punti più delicati di un edificio sono le scale, i parapetti e i solai a sbalzo. I punti più sicuri sono lo spazio all'interno di una porta e tra due pilastri;
7. Ricordare assolutamente ai ragazzi che l'evento sismico è imprevedibile e può avvenire anche mentre si è in bagno o su un altro piano; in questo caso l'alunno si pone all'interno del vano porta più vicino e al termine della scossa non tenta in alcun modo di rientrare in classe: esce dai servizi e si unisce al primo gruppo che trova e che sicuramente sta abbandonando la propria classe. Si unirà, nel punto di raccolta ai propri compagni;
8. Raggiungere il punto di raccolta in modo celere e sicuro. Lasciare zaini e ogni materiale in classe. Raccomandare di non spingere e di considerare i compagni che hanno una qualsiasi difficoltà motoria. In assenza del docente di sostegno l'insegnante di classe prenderà per mano il ragazzo/a con difficoltà e lo aiuterà a scendere. Se nelle vicinanze c'è un collaboratore può chiedere aiuto;
9. Sulle porte è stato predisposto il modulo di evacuazione con l'elenco degli alunni per classe: se si riesce portarlo con se; cercare di portare con se il telefonino.

10. Durante il percorso verso il punto di raccolta evitare di scendere dal marciapiede e per quanto possibile evitare di camminare sotto i cornicioni;
11. Se il punto di raccolta è in prossimità di muri divisorii o di contenimento evitare la sosta sotto di essi, ma allontanarsi di almeno un metro.
12. La classe rimarrà nel luogo sicuro e il docente si preoccuperà di telefonare al genitore rappresentante di classe che a sua volta comunicherà agli altri genitori che i ragazzi dovranno essere prelevati dalle famiglie;
13. In caso di reale emergenza le procedure di consegna dei minori vengono snellite e gli insegnanti consegneranno gli alunni facendo apporre una semplice firma sull'elenco se possibile o attraverso il semplice riconoscimento;
14. Il materiale lasciato in aula verrà prelevato dai genitori solo quando sarà possibile rientrare in classe, non necessariamente lo stesso giorno dell'avvenuta evacuazione;
15. Nessuno potrà rientrare nei luoghi di lavoro a meno di disposizioni impartite dalla prefettura o altri organi demandati a tale funzione.

Cercare sempre di evitare il deposito di zaini e cartelline in prossimità di vie di fuga e corridoi di passaggio. Effettuare tale controllo ogni mattina ed esortare i ragazzi ad essere più disciplinati in tal senso.

f.to Il R.S.P.P

Prof.ssa Arch. Laura Castagnozzi